

Codice A1404B

D.D. 26 novembre 2020, n. 1468

DGR n. 15-2316 del 20 novembre 2020 - approvazione dello schema del Protocollo di intervento tra la Regione Piemonte, Federfarma Piemonte ed Assofarm Piemonte per la campagna di vaccinazione antinfluenzale 2020-2021.



ATTO DD 1468/A1400A/2020

DEL 26/11/2020

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1400A - SANITA' E WELFARE**

OGGETTO: DGR n. 15-2316 del 20 novembre 2020 - approvazione dello schema del Protocollo di intervento tra la Regione Piemonte, Federfarma Piemonte ed Assofarm Piemonte per la campagna di vaccinazione antinfluenzale 2020-2021.

Richiamata la D.G.R. n. 16-3734 del 27 luglio 2016, con cui la Regione Piemonte, con riferimento alle scorse campagne vaccinali, ha approvato il modello di convenzione triennale con le farmacie pubbliche e private convenzionate relativo, tra l'altro, alla sperimentazione della fornitura di servizi a particolari categorie di pazienti e considerato che, in data 19 agosto 2016, le parti hanno formalmente sottoscritto tale convenzione;

considerato che la sopra citata DGR, in riferimento al triennio scorso, ha rilevato che:

“L'influenza rappresenta un serio problema di Sanità Pubblica e una rilevante fonte di costi diretti e indiretti per l'attuazione delle misure di controllo e la gestione dei casi e delle complicanze della malattia ed è tra le poche malattie infettive che di fatto ogni uomo sperimenta più volte nel corso della propria esistenza indipendentemente dallo stile di vita, dall'età e dal luogo in cui vive.

I casi severi e le complicanze dell'influenza sono più frequenti nei soggetti al di sopra dei 65 anni di età e con condizioni di rischio, quali ad esempio il diabete, malattie immunitarie o cardiovascolari e respiratorie croniche. Alcuni studi hanno messo in evidenza un aumentato rischio di malattia grave nei bambini molto piccoli e nelle donne incinte. Tuttavia, casi gravi di influenza si possono verificare anche in persone sane che non rientrano in alcuna delle categorie sopra citate.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità e il Piano nazionale prevenzione vaccinale (PNPV) 2012-2014 riportano, tra gli obiettivi di copertura per la vaccinazione antinfluenzale, il 75% come obiettivo minimo perseguibile e il 95% come obiettivo ottimale negli ultrasessantacinquenni e nei gruppi a rischio.

Per ciò che concerne l'individuazione dei gruppi a rischio rispetto alle epidemie di influenza stagionale, ai quali la vaccinazione va offerta in via preferenziale, esiste una sostanziale concordanza, in ambito europeo, sul fatto che principali destinatari dell'offerta di vaccino antinfluenzale stagionale debbano essere le persone di età pari o superiore a 65 anni, nonché le persone di tutte le età con alcune patologie di base che aumentano il rischio di complicanze in corso di influenza”;

ricordato che la medesima deliberazione, nella parte dedicata alla “Farmacia dei Servizi”, in un’ottica tesa all’individuazione di progetti e percorsi volti al miglioramento della qualità della vita del cittadino, alla prevenzione e alla verifica dell’aderenza alle terapie, ha previsto la sottoscrizione di appositi protocolli di intervento negli ambiti di azione individuati nella convenzione medesima;

dato atto che tali azioni si sono riferite alla presa in carico della cronicità nei pazienti fragili e dei pazienti politrattati, all’erogazione di specifici servizi ai pazienti fragili, all’aderenza alla terapia in particolari ambiti terapeutici e alla promozione e prevenzione della salute;

visto l’art. 1 del D.Lgs. n. 153 del 3.10.2009, rubricato “Nuovi servizi erogati dalle farmacie nell’ambito del Servizio Sanitario Nazionale”, nel quale, fra l’altro, si prevede che la farmacia partecipi al servizio di assistenza domiciliare integrata attraverso la dispensazione e la consegna domiciliare di farmaci e dispositivi medici, la preparazione e la dispensazione a domicilio delle miscele per la nutrizione artificiale e dei medicinali antidolorifici, la dispensazione per conto delle strutture sanitarie dei farmaci a distribuzione diretta, la collaborazione delle farmacie alle iniziative finalizzate a garantire il corretto utilizzo dei medicinali prescritti e il relativo monitoraggio ed a favorire l’aderenza dei malati alle terapie mediche, nonché la partecipazione delle farmacie ai programmi di educazione sanitaria e alle campagne di prevenzione delle principali patologie a forte impatto sociale rivolti sia alla popolazione generale sia a gruppi a particolare rischio;

premesso che è stato approvato, con la DGR n 27-4044 del 10 ottobre 2016, apposito schema di protocollo tra la Regione Piemonte e le farmacie pubbliche e private convenzionate relativo all’attività di collaborazione tra farmacie convenzionate e Servizio Sanitario Regionale per l’anno 2016 in relazione alla vaccinazione antinfluenzale, con particolare riguardo ai pazienti più fragili;

posto che in data 17 ottobre 2016, il Protocollo di intervento è stato sottoscritto dall’Assessore alla Sanità, per la Regione Piemonte, dal presidente di Federfarma Piemonte e dal delegato regionale di Assofarm Piemonte e che, in attuazione del medesimo, sono state realizzate le seguenti attività:

- sensibilizzazione della popolazione da parte delle farmacie pubbliche e private convenzionate con il SSR circa l’importanza della campagna vaccinale;
- centralizzazione delle scorte di vaccino destinato alla distribuzione ai Medici di Medicina Generale in due punti a livello regionale, in luogo dei precedenti 13 punti di stoccaggio (corrispondenti al numero delle Aziende Sanitarie Locali) con conseguente razionalizzazione delle scorte stesse;
- eliminazione dei costi sostenuti dalle ASL per la gestione relativa alla ricezione, stoccaggio e consegna dei vaccini antinfluenzali ai medici;
- agevolazione dei medici (MMG e PLS) nel reperimento dei vaccini antinfluenzali;

considerato che la Giunta regionale ha approvato la Deliberazione n. 33-5847 del 27 ottobre 2017, con cui sono stati definiti gli indirizzi per la stipula e l’attuazione da parte della Direzione Sanità - nel rispetto dei criteri e dei fondi previsti dalla DGR n. 16-3734 del 27 luglio 2016 per le attività a favore dei cosiddetti pazienti fragili - di apposito Protocollo tra la Regione Piemonte e le farmacie pubbliche e private convenzionate con il SSR per attività di collaborazione finalizzate, nell’ambito della funzione della “Farmacia dei servizi” e con particolare riguardo ai pazienti fragili, all’attuazione della campagna vaccinale antinfluenzale 2017-2018;

considerato che, con Determinazione n. 814 del 11.12.2017, il Direttore della Direzione Sanità ha approvato lo schema di protocollo tra la Regione Piemonte e le farmacie convenzionate pubbliche e private per la campagna di vaccinazione antinfluenzale 2017-2018 nell’ambito sperimentale della

"Farmacia dei Servizi";

considerato che, in data 11 dicembre 2017, il suddetto Protocollo di intervento è stato sottoscritto dal Direttore della Direzione Sanità, dal presidente di FEDERFARMA-Piemonte e dal delegato regionale di ASSOFARM Piemonte;

considerato che la Giunta regionale con Deliberazione n. 29-7923 del 23.11.2018 ha approvato gli indirizzi per la stipula del protocollo tra la Regione Piemonte e le farmacie pubbliche e private convenzionate con il SSR per la campagna di vaccinazione antinfluenzale 2018-2019 nell'ambito della farmacia dei servizi;

premesso che, con Determinazione del Direttore della Direzione Sanità n. 907 del 19.12.2018, è stato approvato lo schema di protocollo tra la Regione Piemonte e le farmacie convenzionate pubbliche e private per la campagna di vaccinazione antinfluenzale 2018-2019 nell'ambito sperimentale della Farmacia dei servizi, successivamente sottoscritto dalle parti in data 11.01.2019;

considerato che la DGR n. 3-284 del 24 settembre 2019, con riferimento agli indirizzi del nuovo Accordo tra Regione Piemonte, Federfarma Piemonte e Assofarm Piemonte, con validità dal 01.10.2019 al 31.12.2022, nell'ambito specifico della Farmacia dei Servizi, ha dato atto che per la campagna vaccinale nel periodo 2020-2022 è prevista una spesa pari a euro 432.000 annui;

premesso che con DGR n. 7-622 del 3 dicembre 2019 sono stati indicati gli indirizzi per la stipula del Protocollo tra la Regione Piemonte, Federfarma Piemonte e Assofarm Piemonte per la campagna vaccinazione antinfluenzale 2019-2020;

premesso che con Determinazione del Direttore della Direzione Sanità n. 870 del 12.12.2019 è stato approvato lo schema di Protocollo tra la Regione Piemonte e le Farmacie convenzionate pubbliche e private per la campagna di vaccinazione antinfluenzale 2019-2020 nell'ambito sperimentale della Farmacie dei Servizi, sottoscritto dalle parti in data 12.12.2019;

premesso che con D.G.R. n. 16-2140 del 23 ottobre 2020 è stata recepita la circolare ministeriale "Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2020/2021", trasmessa con nota prot. n. 0019214-04/06/2020 DGPRES-MDS-P, che stabilisce le modalità di conduzione della campagna vaccinale 2020-2021, individuando i vaccini da utilizzare e le categorie di soggetti a cui offrire in maniera attiva la vaccinazione antinfluenzale;

premesso che la sopra citata Deliberazione ha previsto che le ASL individuino e adottino le misure necessarie a supportare i MMG e le ASL per raggiungere coperture elevate nei gruppi di popolazione target della vaccinazione, in particolare nei soggetti ad alto rischio di tutte le età, estendendo altresì l'offerta gratuita della vaccinazione antinfluenzale nella fascia d'età 60-64 anni;

premesso che la medesima DGR ha ribadito l'opportunità di provvedere alla distribuzione del vaccino antinfluenzale tramite le farmacie pubbliche e private, in regime di distribuzione per conto, come nelle precedenti campagne vaccinali;

premesso che, onde assicurare il mantenimento del costante andamento positivo dei risultati conseguiti in attuazione delle precedenti campagne vaccinali, anche in considerazione dell'attuale rischio collegato alla co-circolazione di virus influenzali e SARS-CoV-2 e tenuto conto del buon esito della collaborazione tra gli operatori coinvolti, anche con particolare riguardo al servizio di distribuzione dei vaccini ai MMG e PLS, la Giunta regionale ha approvato la Deliberazione n. 15-2316 del 20 novembre 2020, recante gli indirizzi per la stipula del Protocollo di intervento tra la

Regione Piemonte, Federfarma Piemonte e Assofarm Piemonte per la campagna di vaccinazione antinfluenzale 2020-2021;

premesso che la citata Deliberazione ha, altresì, demandato alla Direzione Sanità la stipula, sottoscrizione e attuazione del predetto Protocollo, nel rispetto dei principi e dei criteri approvati dalla medesima DGR;

considerato che tale Protocollo tra la Regione Piemonte, Federfarma Piemonte e Assofarm Piemonte è finalizzato a regolare le attività di collaborazione tra la Regione Piemonte e le farmacie per la campagna di vaccinazione antinfluenzale 2020-2021 con particolare riguardo ai pazienti più fragili, nel limite di Euro 432.500,00;

ritenuto che, secondo la sopra citata Deliberazione, il Protocollo dovrà prevedere che, anche per la campagna vaccinale 2020-2021, le farmacie pubbliche e private convenzionate con il servizio sanitario regionale, si impegnino a:

- sensibilizzare la popolazione circa l'importanza delle vaccinazioni con particolare riferimento alla vaccinazione antinfluenzale, anche attraverso comunicazioni scritte e attività di counselling;
- collaborare con i MMG ed i PLS attraverso opportune comunicazioni per l'individuazione dei soggetti ad elevato rischio, quali, come dettagliato nella citata D.G.R. n. 16-2140 del 23 ottobre 2020, ultrasessantacinquenni (con estensione dell'offerta gratuita della vaccinazione antinfluenzale, subordinata alla disponibilità del prodotto, nella fascia d'età 60-64 anni, erogata dai MMG nel momento in cui si siano già raggiunti livelli di copertura vaccinale adeguati nei soggetti a maggior rischio di complicanze), pazienti con condizioni di particolare rischio, come, ad esempio, malattie immunitarie, cardiovascolari, respiratorie croniche, diabete;
- distribuire ai MMG e ai PLS, sulla base di procedure definite in accordo con la Direzione Sanità e con i Servizi Vaccinali delle ASL e ispirate a criteri di funzionalità ed economicità per il SSR, le dosi di vaccino necessarie per la campagna di vaccinazione antinfluenzale 2020-2021;
- assicurare la disponibilità delle farmacie pubbliche e private a erogare in regime di DPC il vaccino pneumococcico polisaccaridico coniugato 13-valente, il vaccino pneumococcico polisaccaridico 23-valente e il vaccino anti herpes zoster, ai fini dell'attuazione del Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2017-2019 approvato con Intesa della Conferenza Stato Regioni del 19 gennaio 2017 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 41 del 18 febbraio 2017;

rilevato, altresì, che sempre ai sensi della DGR n. 15-2316 del 20 novembre 2020, alle farmacie pubbliche e private convenzionate con il Servizio Sanitario Regionale verrà riconosciuta, per la partecipazione alla campagna di vaccinazione antinfluenzale 2020-2021, una quota fissa per l'adesione al progetto ed una quota di risultato nei limiti dello stanziamento complessivo di Euro 432.500,00, secondo le seguenti modalità:

A) una quota fissa pari a 150 euro per ogni farmacia partecipante alla campagna vaccinale;

B) una quota di risultato di importo pari alla differenza fra i 432.500 euro e la quota erogata in applicazione della precedente lettera A), da ripartire, in modo capitaro, alle singole farmacie, nel rispetto di questi criteri:

1) per le farmacie situate in un'Azienda Sanitaria Locale, che nella campagna antinfluenzale corrente, ha fatto registrare una variazione relativa del tasso di vaccinazione, calcolata sulla base dei

pazienti assistiti, rispetto al dato della medesima azienda registrato nella campagna precedente, inferiore al meno 3%, la quota di cui al precedente punto b) è ridotta del 30%;

2) per le farmacie situate in un'Azienda Sanitaria Locale, che nella campagna corrente, ha fatto registrare una variazione relativa del tasso di vaccinazione, calcolata sulla base dei pazienti assistiti, rispetto al dato della medesima azienda registrato nella campagna precedente, compresa fra meno 2,99% e più 3%, la quota di cui al precedente punto b) non viene ridotta;

3) per le farmacie situate in un'Azienda Sanitaria Locale, che nella campagna corrente, ha fatto registrare una variazione relativa del tasso di vaccinazione, calcolata sulla base dei pazienti assistiti, rispetto al dato della medesima azienda registrato nella campagna precedente, superiore al 3%, la quota di cui al precedente punto b) è aumentata mediante la riassegnazione capitaria delle economie realizzate in applicazione del punto 1).

4) nell'eventualità in cui le economie realizzate in applicazione del punto 1) non possano essere distribuite per la mancanza di soggetti beneficiari di cui al punto 3, dette economie verranno ripartite fra i soggetti di cui al punto 2);

dato atto che le attività di cui al Protocollo di intervento per la campagna vaccinale 2020-2021, già programmata, trovano copertura, per euro 432.500,00, nell'ambito delle risorse del Fondo Sanitario, assegnate annualmente alle Aziende Sanitarie regionali e stanziare nella Missione 13, con D.G.R. n. 31-877 del 23.12.2019.

attestata la regolarità amministrativa del presente atto

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.G.R. n. 16-3734 del 27 luglio 2016;
- D.G.R. n. 27-4044 del 10 ottobre 2016;
- D.G.R. n. 33-5847 del 27 ottobre 2017;
- D.G.R. n. 29-7923 del 23.11.2018;
- D.G.R. n. 3-284 del 24 settembre 2019;
- D.G.R. n. 31-877 del 23 dicembre 2019;
- D.G.R. n. 16-2140 del 23 ottobre 2020;
- D.G.R. n. 15-2316 del 20 novembre 2020;
- D.G.R. n. 31-877 del 23 dicembre 2019

determina

- di approvare lo schema di Protocollo di intervento, allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale, tra la Regione Piemonte, Federfarma Piemonte e Assofarm Piemonte per la campagna di vaccinazione antinfluenzale 2020-2021, nell'ambito sperimentale della "Farmacia dei Servizi".

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.

IL DIRETTORE (A1400A - SANITA' E WELFARE)

Firmato digitalmente da Fabio Aimar

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. PRTOCOLLO_VACCINI_2020_2021.doc

Allegato 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

PROTOCOLLO DI INTERVENTO FRA LA REGIONE PIEMONTE, FEDERFARMA PIEMONTE E ASSOFARM PIEMONTE PER LA CAMPAGNA DI VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE 2020-2021 NELL'AMBITO SPERIMENTALE DELLA "FARMACIA DEI SERVIZI"

TRA

Regione Piemonte, rappresentata dal Direttore della Direzione Sanità e Welfare Fabio Aimar

E

FEDERFARMA- Piemonte, rappresentata dal Presidente Massimo Mana

E

ASSOFARM Piemonte, rappresentata dal Delegato regionale Mario Corrado

PREMESSO CHE

Richiamata la D.G.R. n. 16-3734 del 27 luglio 2016, con cui la Regione Piemonte, con riferimento alle scorse campagne vaccinali, ha approvato il modello di convenzione triennale con le farmacie pubbliche e private convenzionate relativo, tra l'altro, alla sperimentazione della fornitura di servizi a particolari categorie di pazienti e considerato che, in data 19 agosto 2016, le parti hanno formalmente sottoscritto tale convenzione;

considerato che la sopra citata DGR, in riferimento al triennio scorso, ha rilevato che:

“L'influenza rappresenta un serio problema di Sanità Pubblica e una rilevante fonte di costi diretti e indiretti per l'attuazione delle misure di controllo e la gestione dei casi e delle complicanze della malattia ed è tra le poche malattie infettive che di fatto ogni uomo sperimenta più volte nel corso della propria esistenza indipendentemente dallo stile di vita, dall'età e dal luogo in cui vive.

I casi severi e le complicanze dell'influenza sono più frequenti nei soggetti al di sopra dei 65 anni di età e con condizioni di rischio, quali ad esempio il diabete, malattie immunitarie o cardiovascolari e respiratorie croniche. Alcuni studi hanno messo in evidenza un aumentato rischio di malattia grave nei bambini molto piccoli e nelle donne incinte. Tuttavia, casi gravi di influenza si possono verificare anche in persone sane che non rientrano in alcuna delle categorie sopra citate.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità e il Piano nazionale prevenzione vaccinale (PNPV) 2012-2014 riportano, tra gli obiettivi di copertura per la vaccinazione antinfluenzale, il 75% come obiettivo minimo perseguibile e il 95% come obiettivo ottimale negli ultrasessantacinquenni e nei gruppi a rischio.

Per ciò che concerne l'individuazione dei gruppi a rischio rispetto alle epidemie di influenza stagionale, ai quali la vaccinazione va offerta in via preferenziale, esiste una sostanziale concordanza, in ambito europeo, sul fatto che principali destinatari dell'offerta di vaccino antinfluenzale stagionale debbano essere le persone di età pari o superiore a 65 anni, nonché le persone di tutte le età con alcune patologie di base che aumentano il rischio di complicanze in corso di influenza”;

ricordato che la medesima deliberazione, nella parte dedicata alla “Farmacia dei Servizi”, in un’ottica tesa all’individuazione di progetti e percorsi volti al miglioramento della qualità della vita del cittadino, alla prevenzione e alla verifica dell’aderenza alle terapie, ha previsto la sottoscrizione di appositi protocolli di intervento negli ambiti di azione individuati nella convenzione medesima.

dato atto che tali azioni si sono riferite alla presa in carico della cronicità nei pazienti fragili e dei pazienti politrattati, all’erogazione di specifici servizi ai pazienti fragili, all’aderenza alla terapia in particolari ambiti terapeutici e alla promozione e prevenzione della salute;

visto l’art. 1 del D.Lgs. n. 153 del 3.10.2009, rubricato “Nuovi servizi erogati dalle farmacie nell’ambito del Servizio Sanitario Nazionale”, nel quale, fra l’altro, si prevede che la farmacia partecipi al servizio di assistenza domiciliare integrata attraverso la dispensazione e la consegna domiciliare di farmaci e dispositivi medici, la preparazione e la dispensazione a domicilio delle miscele per la nutrizione artificiale e dei medicinali antidolorifici, la dispensazione per conto delle strutture sanitarie dei farmaci a distribuzione diretta, la collaborazione delle farmacie alle iniziative finalizzate a garantire il corretto utilizzo dei medicinali prescritti e il relativo monitoraggio ed a favorire l’aderenza dei malati alle terapie mediche, nonché la partecipazione delle farmacie ai programmi di educazione sanitaria e alle campagne di prevenzione delle principali patologie a forte impatto sociale rivolti sia alla popolazione generale sia a gruppi a particolare rischio;

premesso che, nell’anno 2016, è stato approvato, con la DGR n 27-4044 del 10 ottobre 2016, apposito schema di protocollo tra la Regione Piemonte e le farmacie pubbliche e private convenzionate relativo all’attività di collaborazione tra farmacie convenzionate e Servizio Sanitario Regionale per l’anno 2016 in relazione alla vaccinazione antinfluenzale, con particolare riguardo ai pazienti più fragili;

posto che in data 17 ottobre 2016, il protocollo di intervento è stato sottoscritto dall’Assessore alla Sanità, per la Regione Piemonte, dal Presidente di Federfarma Piemonte e dal delegato regionale di Assofarm Piemonte e che, in attuazione del medesimo, sono state realizzate le seguenti attività:

- sensibilizzazione della popolazione da parte delle farmacie pubbliche e private convenzionate con il SSR circa l’importanza della campagna vaccinale;

- centralizzazione delle scorte di vaccino destinato alla distribuzione ai Medici di Medicina Generale in due punti a livello regionale, in luogo dei precedenti 13 punti di stoccaggio (corrispondenti al numero delle Aziende Sanitarie Locali) con conseguente razionalizzazione delle scorte stesse;
- eliminazione dei costi sostenuti dalle ASL per la gestione relativa alla ricezione, stoccaggio e consegna dei vaccini antiinfluenzali ai medici;
- agevolazione dei medici (MMG e PLS) nel reperimento dei vaccini antiinfluenzali;

considerato che, nell'anno 2017, la Giunta regionale ha approvato la Deliberazione n. 33-5847 del 27 ottobre 2017, con cui sono stati definiti gli indirizzi per la stipula e l'attuazione da parte della Direzione Sanità - nel rispetto dei criteri e dei fondi previsti dalla DGR n. 16-3734 del 27 luglio 2016 per le attività a favore dei pazienti fragili - di apposito Protocollo tra la Regione Piemonte e le farmacie pubbliche e private convenzionate con il SSR per attività di collaborazione finalizzate, nell'ambito della funzione della "Farmacia dei servizi" e con particolare riguardi ai pazienti fragili, all'attuazione della campagna vaccinale antinfluenzale 2017-2018;

considerato che con Determinazione n. 814 del 11.12.2017 il Direttore della Direzione Sanità ha approvato lo schema di protocollo tra la Regione Piemonte e le farmacie convenzionate pubbliche e private per la campagna di vaccinazione antinfluenzale 2017-2018 nell'ambito sperimentale della "Farmacia dei Servizi";

considerato che, in data 11 dicembre 2017, il suddetto Protocollo di intervento è stato sottoscritto dal direttore della Direzione Sanità, dal presidente di FEDERFARMA-Piemonte e dal delegato regionale di ASSOFARM Piemonte;

considerato che, nell'anno 2018, la Giunta regionale con Deliberazione n. 29-7923 del 23.11.2018 ha approvato gli indirizzi per la stipula del protocollo tra la Regione Piemonte e le farmacie pubbliche e private convenzionate con il SSR per la campagna di vaccinazione antinfluenzale 2018-2019 nell'ambito della Farmacia dei Servizi;

premesso che con Determinazione del Direttore della Direzione Sanità n. 907 del 19.12.2018 è stato approvato lo schema di protocollo tra la Regione Piemonte e le farmacie convenzionate pubbliche e private per la campagna di vaccinazione antinfluenzale 2018-2019 nell'ambito sperimentale della Farmacia dei servizi, successivamente sottoscritto dalle parti in data 11.01.2019;

considerato che la DGR n. 3-284 del 24 settembre 2019, con riferimento agli indirizzi del nuovo Accordo tra Regione Piemonte, Federfarma Piemonte e Assofarm Piemonte, con validità dal 01.10.2019 al 31.12.2022, nell'ambito specifico della Farmacia dei Servizi, ha dato atto che per la campagna vaccinale nel periodo 2020-2022 è prevista una spesa pari a euro 432.000 annui,

premessso che con DGR n. 7-622 del 3 dicembre 2019 sono stati indicati gli indirizzi per la stipula del Protocollo tra la Regione Piemonte Federfarma Piemonte e Assofarm Piemonte per la campagna vaccinazione antinfluenzale 2019-2020;

premessso che con Determinazione del Direttore della Direzione Sanità n. 870 del 12.12.2019 è stato approvato lo schema di Protocollo tra la Regione Piemonte e le Farmacie convenzionate pubbliche e private per la campagna di vaccinazione antinfluenzale 2019-2020 nell'ambito sperimentale della Farmacie dei Servizi, sottoscritto dalle parti in data 12.12.2019;

premessso che con D.G.R. n. 16-2140 del 23 ottobre 2020 è stata recepita la circolare ministeriale "Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2020/2021", trasmessa con nota prot. n. 0019214-04/06/2020 DGPRES-MDS-P, che stabilisce le modalità di conduzione della campagna vaccinale 2020-2021, individuando i vaccini da utilizzare e le categorie di soggetti a cui offrire in maniera attiva la vaccinazione antinfluenzale;

premessso che la sopra citata Deliberazione ha previsto che le ASL individuino e adottino le misure necessarie a supportare i MMG e le ASL per raggiungere coperture elevate nei gruppi di popolazione target della vaccinazione, in particolare nei soggetti ad alto rischio di tutte le età, estendendo altresì l'offerta gratuita della vaccinazione antinfluenzale nella fascia d'età 60-64 anni;

premessso che la medesima D.G.R. ha ribadito l'opportunità di provvedere alla distribuzione del vaccino antinfluenzale tramite le farmacie pubbliche e private, in regime di Distribuzione per Conto, come nelle precedenti campagne vaccinali;

premessso che, onde assicurare il mantenimento del costante andamento positivo dei risultati conseguiti in attuazione delle precedenti campagne vaccinali, anche in considerazione dell'attuale rischio collegato alla co-circolazione di virus influenzali e SARS-CoV-2 e tenuto conto del buon esito della collaborazione tra gli operatori coinvolti, anche con particolare riguardo al servizio di distribuzione dei vaccini ai MMG e PLS, la Giunta regionale ha approvato la Deliberazione n. 15-2316 del 20 novembre 2020, recante gli indirizzi per la stipula del Protocollo di intervento tra la Regione Piemonte, Federfarma Piemonte e Assofarm Piemonte per la campagna di vaccinazione antinfluenzale 2020-2021;

premessso che la citata Deliberazione ha demandato alla Direzione Sanità la stipula, sottoscrizione e attuazione del predetto Protocollo, nel rispetto dei principi e dei criteri approvati dalla medesima DGR;

considerato in particolare che:

tale Protocollo di intervento tra la Regione Piemonte, Federfarma Piemonte e Assofarm Piemonte è finalizzato a regolare le attività di collaborazione tra la Regione Piemonte e le farmacie pubbliche e private convenzionate per la campagna di vaccinazione antinfluenzale 2020-2021 con particolare riguardo ai pazienti più fragili, nel limite di Euro 432.500,00;

le attività di cui al Protocollo di intervento per la campagna vaccinale 2020-2021, già programmata, trovano copertura, per euro 432.500,00, nell'ambito delle risorse del Fondo Sanitario, assegnate annualmente alle Aziende Sanitarie regionali e stanziare nella Missione 13, con D.G.R. n. 31-877 del 23.12.2019;

le farmacie pubbliche private, a iso-risorse, si sono rese disponibili a erogare in regime di DPC il vaccino pneumococcico polisaccaridico coniugato 13-valente, il vaccino pneumococcico polisaccaridico 23-valente e il vaccino anti *herpes zoster*, ai fini dell'attuazione del Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2017-2019, approvato con Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 19 gennaio 2017 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 41 del 18 febbraio 2017.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

1. le farmacie pubbliche e private, convenzionate con il Servizio Sanitario Regionale, si impegnano a distribuire, ai Medici di Medicina Generale e ai Pediatri convenzionati, sulla base di procedure definite in accordo con la Direzione Sanità e con i Servizi Vaccinali delle ASL e ispirate a criteri di funzionalità ed economicità per il SSR, le dosi di vaccino necessarie per la campagna vaccinale 2020-2021;
2. la Regione si impegna a rendere disponibili, per il tramite dell'ASL AT, le dosi di vaccino antinfluenzale per la campagna vaccinale 2020-2021 presso i distributori all'ingrosso indicati dalle OO.SS. delle farmacie pubbliche e private;
3. le farmacie pubbliche e private, convenzionate con il Servizio Sanitario Regionale, si impegnano a sensibilizzare, anche attraverso l'utilizzo del materiale informativo predisposto dalla Direzione Sanità e la partecipazione alle iniziative assunte dalle singole Aziende Sanitarie, nonché attraverso azioni di *counseling*, la popolazione circa l'importanza delle vaccinazioni con particolare riferimento alla vaccinazione antinfluenzale;
4. le farmacie pubbliche e private, convenzionate con il Servizio Sanitario Regionale, collaborano con i Medici di Medicina Generale attraverso opportune comunicazioni per l'individuazione dei soggetti ad elevato rischio, quali ultrasessantacinquenni (con estensione dell'offerta gratuita della vaccinazione antinfluenzale, subordinata alla disponibilità del prodotto, nella fascia d'età 60-64 anni, erogata dai MMG nel momento in cui si siano già raggiunti livelli di copertura vaccinale adeguati nei soggetti a maggior rischio di complicanze), pazienti con condizioni di particolare rischio, come, ad esempio, malattie immunitarie, cardiovascolari, respiratorie croniche, diabete;

5. le farmacie pubbliche e private, convenzionate con il Servizio Sanitario Regionale assicurano la disponibilità delle farmacie pubbliche e private ad erogare in regime di DPC il vaccino pneumococcico polisaccaridico coniugato 13-valente, il vaccino pneumococcico polisaccaridico 23-valente e il vaccino anti herpes zoster, ai fini dell'attuazione del Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2017-2019, approvato con Intesa della Conferenza Stato Regioni del 19 gennaio 2017 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n 41 del 18 febbraio 2017;
6. la Regione Piemonte per la partecipazione delle farmacie alla campagna di vaccinazione antinfluenzale 2020-2021, così come sopra definita, riconosce complessivamente alle stesse una quota pari a 432.500 euro, da ripartirsi secondo le seguenti modalità:
 - A. una quota fissa pari a 150 euro per ogni farmacia partecipante alla campagna vaccinale;
 - B. una quota di risultato, di importo pari alla differenza fra i 432.500 euro, di cui al precedente punto 6), e la quota erogata in applicazione della precedente lettera A), da ripartire, in modo capitario, alle singole farmacie, nel rispetto di questi criteri:
 1. per le farmacie situate in un'Azienda Sanitaria Locale che, nella campagna vaccinale antinfluenzale corrente, ha fatto registrare una variazione relativa in negativo del tasso di vaccinazione, calcolata sulla base dei pazienti assistiti, rispetto al dato della medesima azienda registrato nella campagna vaccinale 2019-2020, del - 3 % o oltre, la quota di cui al precedente punto B) è ridotta del 30%;
 2. per le farmacie situate in un'Azienda Sanitaria Locale che, nella campagna vaccinale antinfluenzale corrente, ha fatto registrare una variazione relativa del tasso di vaccinazione, calcolata sulla base dei pazienti assistiti, rispetto al dato della medesima azienda registrato nella campagna vaccinale 2019-2020, compresa tra il - 2,99% e + 3%, la quota di cui al precedente punto B) non viene ridotta;
 3. per le farmacie situate in un'Azienda Sanitaria Locale che, nella campagna vaccinale antinfluenzale corrente, ha fatto registrare una variazione relativa in positivo del tasso di vaccinazione, calcolato sulla base dei pazienti assistiti, rispetto al dato della medesima azienda registrato nella campagna vaccinale 2019-2020, superiore al + 3%, la quota di cui al precedente punto B) è aumentata mediante la rassegna capitaria delle economie realizzate in applicazione del punto 1);
 4. nell'eventualità in cui le economie realizzate in applicazione del punto 1) non possano essere distribuite per la mancanza di soggetti beneficiari di cui al punto 3), dette economie verranno ripartite tra i soggetti di cui al punto 2).

Letto approvato e sottoscritto

Torino,

per la Regione Piemonte , il Direttore della Direzione Sanità e Welfare Fabio Aimar

per FEDERFARMA- Piemonte, il Presidente Massimo Mana

per ASSOFARM Piemonte, il Delegato regionale Mario Corrado
